

**Atto di indirizzo al Collegio per
aggiornamento PTOF
A.S. 2024/2027**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE EX ART. I,
COMMA 14, LEGGE N.107/201**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. 297/94
- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015
- gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01
- la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- I decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:
- n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;
- n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente;
- n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il Decreto Ministeriale n. 172 del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria con le modifiche della legge n.150 dell'01/10/2024 ;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
- sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO

- che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- 5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO

- le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- gli obiettivi connessi all'incarico D.S. fissati dal Direttore Generale USR;
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

ATTESO CHE

- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- che dall'a.s.2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029 e le nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti ;
- **che dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2024/25 ed alla programmazione della nuova triennalità 2024/2027;**

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, il seguente:

Atto di indirizzo

per la revisione del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola

TENUTO CONTO

Degli **obiettivi nazionali** contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239 firmata il 21 aprile 2017:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI

1. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica 2.
2. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in area a rischio.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2024/2027 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione;
- rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- rimodulare il RAV ed il PdM ;
- aggiornare il PTOF 2024/25 e programmare la nuova triennalità 2024/2027 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
- elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dei decreti attuativi della legge 107 con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:
 - **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
 - **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socioeconomico-culturale);
 - **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNRR supportate dall'Animatore digitale e dal Team di supporto che metterà a punto azioni per:
 - l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
 - l'implementazione della piattaforma digitale, entrata in uso a seguito dell'emergenza epidemiologica, che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
 - la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
 - la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;
 - il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.
 - **Sviluppo delle competenze** per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze** nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia. Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale e artistica;
 - **Revisione e approvazione del Piano di Formazione 2024-27** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del PNRR transizione digitale;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione.

In particolare:

- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;
- formazione del personale per la sicurezza, alle tecniche di primo intervento e soccorso;
- incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 rivolti a tutto il personale;
- formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF;

- **Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale** prodotti autonomamente;
- **Valorizzazione della scuola intesa come “comunità attiva”**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l’interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l’integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei due ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica** :
 - a) Revisione del Curricolo verticale d’Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali ;
 - b) Revisione del curricolo verticale di educazione civica ed allineamento ai Progetti finalizzati all’insegnamento dell’educazione civica nella scuola secondaria di I grado nonché relativo allineamento al Regolamento d’Istituto per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo;
 - c) Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale – ed allineamento al Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l’apprendimento delle STEM nella scuola , primaria e secondaria di I grado;
 - d) Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico, aggiornamento delle relative griglie di valutazione delle competenze secondo l’adeguamento al sistema di valutazione degli apprendimenti previsto dal D.L. 8 aprile 2020, n. 22, “Misure urgenti sulla regolare conclusione l’ordinato avvio dell’anno scolastico sullo svolgimento dell’Esame di Stato” e Nota del Ministro dell’istruzione 1/09/2020, n.1515;
 - e) Revisione/aggiornamento dei format della programmazione disciplinare iniziale, della relazione coordinata iniziale, della relazione intermedia e finale disciplinare, della relazione finale per la Scuola Secondaria di 1° grado;
 - f) Revisione dei documenti propedeutici allo scrutinio quadrimestrale intermedio e finale;
 - g) Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti;
- **Diffusione della valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare;
- **Sviluppo di strategie per l’ottimizzazione dello spazio scolastico** affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all’elaborazione di unità di apprendimento orientate all’acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

In merito alle **Competenze Chiave intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, queste dovranno essere allineate alla **Raccomandazione**

relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva" per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di 1° grado;
- progettare e realizzare « **iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti**»;
- revisionare a livello di Istituto il sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di valutazione e di rubriche valutative.

Potenziamento

Relativamente al potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto delle necessità connesse alla copertura delle supplenze brevi e al supporto didattico alle classi che presentano complessità gestionali e/o particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze minime in italiano e matematica per il segmento Primaria e per il segmento Secondaria di I grado.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- 1) partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: PNRR, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e/o potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- 2) adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- 3) progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:

recupero e potenziamento

attività sportive

attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;

□ iniziative finalizzate a diffondere e rendere visibili le azioni e le iniziative promosse, realizzate e sviluppate dall'Istituto socializzando la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a più livelli:

- uso del sito web e suo aggiornamento e implementazione con caricamento di circolari, avvisi, depliant ecc.

- utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia

- attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola.

4) promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie;

5) pianificare e attivare processi e strumenti di controllo e monitoraggio efficaci (report periodici da parte dello Staff - controllo di gestione - monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi).

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali

La promozione della **didattica laboratoriale** intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (lim, schermi interattivi, arredi mobili - pc e tablet) utili alle possibili diverse configurazioni di setting didattici, nonché del potenziamento della connessione internet in tutti i plessi scolastici.

La promozione **dell'educazione alla cultura sportiva** richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria. La promozione della cultura musicale necessita di potenziare la dotazione di strumenti musicali.

La promozione **dell'educazione artistica** necessita della dotazione di materiali adeguati e, ove possibile, di aule/spazi dove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione.

Il presente atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito web dell'istituto.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai gruppi di lavoro approvati dal collegio docenti, entro il 30 ottobre prossimo per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio